

Scudo fiscale o il solito imbroglio?

Pubblicato: Venerdì 25 Settembre 2009

"Si può affermare, senza ombra di dubbio, che il maxi scudo fiscale proposto dal governo non riguarda le persone oneste ma coloro che sono convinti del fatto che il rispetto delle regole competa **solo ai fessi**". Lo scrive **Alessandro Milani**, responsabile provinciale varesino dell'Italia dei Valori, commentando l'iniziativa del governo Berlusconi per il rientro dei capitali portati all'estero.

"Il lavoratore onesto che ha pagato, come suo dovere, tutti i tributi dovuti" commenta duramente "si ritrova con un terzo del suo stipendio; il furbetto di quartiere, sottraendo soldi dalle tasche di tutti noi, potrà godersi **il 95%** della sua estorsione. **Mafiosi, ladri, speculatori e imbrogliatori** saranno coloro che godranno i maggiori benefici mentre il lavoratore onesto dovrà subire l'onta di essere dileggiato da questi parassiti. **Vermi** che, oltre ad essere dei mantenuti da tutti noi, si vantano delle loro vergogne.

Questo Governo **è incapace di agire contro l'evasione fiscale** e la sua debolezza sta nella sua cultura prevalente che tende a **premiare i furbi** ritenendo che le loro mancanze siano peccati veniali mentre, in realtà, sono azioni criminali equivalenti a qualsiasi altra forma di ladrocinio.

La prima soluzione alla nostra crisi starebbe nella capacità di reperire, **facendo rispettare le leggi**, quelle risorse che ci sono sottratte con l'evasione fiscale in quanto ci permetterebbero di **ridurre il carico fiscale sui lavoratori** aumentando il loro potere di acquisto e, di seguito, la detassazione degli utili reinvestiti in azienda o la rottamazione dei loro macchinari. Piccoli accorgimenti che un governo responsabile, con a cuore la sorte dei lavoratori e delle piccole medie imprese, dovrebbe preoccuparsi di perseguire nel minor tempo possibile.

Purtroppo abbiamo un governo che, senza nessuna vergogna, **protegge furbi e disonesti** sicuro di poterci prendere in giro all'infinito con le bugie che continua a propinare grazie ai suoi vassalli della comunicazione".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it